

ATTO DI ACCETTAZIONE DI INCARICO DI COMPONENTE COMMISSIONE GIUDICATRICE E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'.

Oggetto della procedura di gara: affidamento del servizio ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale in favore degli studenti della scuola dell'infanzia del Comune di Sedilo mediante ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 130 del D.Lgs. n. 36/2023.

La sottoscritta **Moro Maria Laura**, nata a **Ozieri** il 31/08/1994 (C.F. MROMLR94M71G203R), nominata dal Comune con la determinazione n. **94 del 18 settembre 2023** componente della Commissione Giudicatrice di cui all'art. 51 del decreto legislativo n. 36 del 2023, in relazione all'espletamento della gara in oggetto,

con la presente dichiara espressamente

DI ACCETTARE:

1) la nomina del Comune di **Sedilo** avvenuta con la sopracitata determinazione, di Presidente della Commissione ex art. 51 del D.lgs. n. 36/20236 per l'espletamento della gara per **servizio ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale in favore degli studenti della scuola dell'infanzia** (codice CIG A009E0ABCF);

2) il contenuto e le disposizioni di cui alla sopra citata determinazione di nomina che si intendono riportate ed accettate per intero, pur se non materialmente indicate nel presente atto, ed in particolare:

- ¹ il compenso lordo spettante alla sottoscritta per la partecipazione ai lavori della Commissione, pari a € **0,00**, oltre i rimborsi spesa connessi al raggiungimento della sede della stazione appaltante con mezzo proprio;
- la disposizione concernente le decisioni della Commissione, che dovranno essere adottate a maggioranza dei suoi componenti e che impegneranno tutti i membri, ancorché dissenzienti, salvo che non risulti espressamente dal verbale il dissenso di un componente.

Inoltre, in applicazione dell'art. 51 del D.lgs. n. 36/2023, il sottoscritto componente della commissione giudicatrice di cui sopra, consapevole delle responsabilità che assume con la presente dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA:

- di essere dipendente a **tempo determinato** dell'Amministrazione **Comune di Sedilo** e di essere stato autorizzato, dal proprio Ente alla partecipazione alla Commissione, ai sensi dell'art. 53, commi 5, 7, 8 e 9 del decreto legislativo n. 165 del 2001 s.m.i.;
- di essere dipendente a tempo indeterminato a tempo indeterminato dell'Amministrazione **Comune di Sedilo**, con sede in **SEDILLO (OR)** e di non aver richiesto l'autorizzazione dal proprio Ente trattandosi di incarico reso a titolo gratuito ai sensi dell'art. 53, commi 5, 7, 8 e 9 del decreto legislativo n. 165 del 2001 s.m.i.;

¹ Nel caso in cui i commissari siano esterni

- di assumersi ogni responsabilità circa l'assenso dell'Amministrazione di appartenenza per potersi assentare legittimamente dal proprio ufficio per partecipare alla Commissione di cui all'oggetto;
- di impegnarsi ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore, riservatezza, nel rispetto della normativa vigente, in una posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia;

DICHIARA ALTRESÌ:

- di aver preso visione delle offerte pervenute nei termini indicati dal bando di gara, in plichi sigillati indicanti il mittente e l'oggetto della gara;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di avere preso visione del *Codice di comportamento* della Stazione Appaltante e, di impegnarsi ad uniformarsi ai principi ivi contenuti per la prestazione della propria attività di commissario e di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante eventuali ragioni di incompatibilità che dovessero insorgere con le imprese partecipanti alla gara in oggetto;
- di essere consapevole che è causa di incompatibilità anche avere in corso ovvero avere svolto nel corso dell'ultimo anno, incarichi, mandati, compiti, mansioni, servizi ovvero cariche, funzioni, uffici o situazioni assimilabili presso operatori economici che partecipino in veste di concorrenti alla gara indicata in oggetto, ovvero presso operatori economici ai primi legati da rapporto di controllo ovvero di collegamento societario;

DICHIARA INFINE:

Con riguardo all'art. 51 del D.Lgs. n. 36/2023:

- A) di aver svolto la funzione di RUP relativamente al contratto da affidare con la procedura in oggetto ;
- B) di non aver ricoperto, nel biennio antecedente l'indizione della presente procedura di gara, la carica di pubblico amministratore in relazione alla stazione appaltante che ha indetto la procedura in oggetto;
- C) di non essere stato membro di alcuna Commissione giudicatrice di appalti pubblici che abbia concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;

Con riguardo all'art. 51 del Codice di procedura civile:

- D) di non incorrere in alcuna delle condizioni che obbligano all'astensione previste dal detto art. 51 del Codice di procedura civile e, in particolare:
- 1) di non aver interesse nella procedura in oggetto;
 - 2) di non essere, sé stesso né il coniuge, parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o convivente o commensale abituale di uno o più concorrenti nella procedura in oggetto;
 - 3) di non avere, sé stesso, né il coniuge, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con uno dei concorrenti nella procedura in oggetto;
 - 4) di non aver consigliato, patrocinato, deposto come testimone, prestato assistenza come consulente tecnico o essere stato arbitro, in una causa con uno dei concorrenti alla procedura in oggetto;
 - 5) di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di un concorrente alla procedura in oggetto, né di essere amministratore o gerente di un ente, di un'associazione, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella procedura.

Con riguardo all'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i;

E) di non essere stato condannato neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale.

PRENDE ATTO

Che, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445 del 2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il sottoscritto decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; che ai sensi dell'articolo 76 dello stesso D.P.R. la dichiarazione mendace è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Lì 18 settembre 2023

In fede

Monica Lucia Moro

